

GIULIO CESARE MELANI

**FIGLIO DI QUESTA CONTRADA
MEDICO LETTERATO STUDIOSO
PRODIGO DI SÈ
IN PACE E IN GUERRA
DA' A QUESTA SCUOLA
SORTA IN TERRA DONATA
PER MUNIFICENZA DELLA CONSORTE
IL TITOLO DEL SUO NOME
CHE È RICORDATO AD ESEMPIO
DI CARITÀ E DI BONTÀ
AI GIOVANI DI QUESTO COMUNE**

MONTALE OTTOBRE 1971

Omaggio al

DOTTOR GIULIO CESARE MELANI

Riteniamo doveroso ricordare, tra i “montalesi d.o.c.”, la persona che ha dato un contributo importantissimo, forse determinante, alla scuola di Montale donando al Comune di Montale il terreno sul quale nel 1971/72 fu costruito l’edificio scolastico che porta il suo nome.

Il dottor Giulio Cesare Melani nacque a Montale il 2 settembre del 1894, nella grande casa che tutti i montalesi chiamano i “Gerbi” perché lì abitava la famiglia della madre, Maria Gerbi, mentre il padre, il ragioniere Luigi Melani, che fu segretario comunale, era nato negli “Stradelli”.

In una famiglia di cattolici praticanti fu per lui naturale la frequenza assidua nella parrocchia e l’adesione fin da ragazzino alla Società della Gioventù Cattolica. Intanto dopo aver frequentato le scuole superiori, si iscrisse all’Università per laurearsi in medicina; ma con l’inizio della prima guerra mondiale sentì il dovere di interrompere gli studi per partecipare quale soldato a quello che veniva definito “l’ultimo evento del Risorgimento Italiano”.

Al ritorno dalla guerra riprese gli studi in medicina all’Università di Bologna, dove si laureò nel 1925. Continuò ad impegnarsi nell’Azione Cattolica sia nel paese e sia a livello diocesano e aderì al neonato Partito Popolare di Don Luigi Sturzo. Poi, mentre iniziava la professione, frequentò una serie di corsi di perfezionamento tra cui uno a Firenze di clinica oculistica per la diagnosi e la profilassi del tracoma ed un altro a Bologna di patologia clinica e profilassi delle malattie tubercolari. Questi gli furono oltremodo utili nel suo lavoro prima all’Ospedale di Santa Maria Nuova a Firenze e poi agli Ospedali Riuniti di Pistoia dove soprattutto si interessò della prevenzione e cura delle malattie polmonari.

Quando il dottor Melani lasciò l’attività presso l’ospedale di Pistoia, continuò però a prestare la sua opera presso l’istituto nazionale per l’assistenza agli infortunati sul lavoro (INAIL) e presso la Misericordia di Pistoia, fece parte del Centro di tutela dei minori presso il Tribunale e fu per venticinque anni medico delle Ferrovie dello Stato e per molti altri presidente dell’Ordine dei Medici della Provincia di Pistoia. Ma questi sono soltanto alcuni degli incarichi assunti dal dottor Melani il quale, proprio in considerazione delle sue benemerite, nel 1963 fu nominato aiuto medico onorario degli Ospedali Riuniti di Pistoia.

Durante la seconda guerra mondiale fu chiamato in servizio e come ufficiale medico prestò la sua opera sui treni, all’ospedale militare di San Gallo a Firenze e in quello di Prato. Dopo la guerra si dedicò soprattutto a curare i soldati italiani dell’Armir, sopravvissuti alla tragedia del fronte russo, che erano ritornati con gli arti congelati, sfiniti e avviliti moralmente.

Del dottor Giulio Cesare Melani ci restano molte pubblicazioni; tra le tante possiamo citare “La tubercolosi in un comune rurale”. “Ranieri Gerbi, medico e fisico nello studio pisano” e “Della cura dell’uva”.

Molti a Montale ricordano ancora la sua bontà, la gentilezza, la generosità discreta e la sua disinteressata disponibilità professionale verso quanti cercavano il suo aiuto. Dopo la morte, avvenuta il 7 ottobre 1967, la vedova Signora Leontina Gargelli ne ha continuato l’impegno sociale ed umano, questo per molto tempo personalmente e poi attraverso il nipote professor Giampietro Bigazzi che ha sempre seguito con interesse e simpatia quanto in questa scuola è stato fatto per rinnovare la didattica e valorizzare la potenzialità dei nostri alunni ed è anche merito suo che la scuola media dispone di un lascito “Melani” finalizzato a borse di studio per alunni e disagiati e meritevoli.

Gli alunni della scuola media, che sono gli autentici destinatari della donazione del dottor Melani, attraverso la lettura di queste righe avevano l’opportunità di consolidare le ragioni del loro affettuoso ricordo. Così come quanti operano in questa scuola a avranno un motivo in più per rafforzare il loro impegno a ben lavorare.

Edda Magnani



Il Dottor Giulio Cesare Melani in divisa da ufficiale nel 1915.



La famiglia Gerbi. Da sinistra: la donna di servizio, il bambino Giulio Cesare Melani, dietro a lui la madre Maria Gerbi, accanto sua sorella Eugenia, dietro si intravede il rag. Luigi Melani padre di Giulio Cesare, la signora Cami al centro, maestra elementare e amica di casa, accanto a lei il nonno Ferdinando Gerbi che aveva sposato Margherita Cecconi, infine il giovane Urbano Gerbi. (1900 circa)